

MEDITERRANEA 2016

pagine di lettura verso il Congresso dell'UDI - febbraio 2016



DUE STORIE DALL'ARABIA SAUDITA

1 - Consigliere locali chiuse in uno sgabuzzino....

Dalle pagine del Wall Street Journal apprendiamo che due consigliere elette nella municipalità di Gedda nelle recenti elezioni amministrative (le prime a cui hanno potuto candidarsi anche le donne) non possono esercitare il loro mandato nelle stesse aule con i colleghi consiglieri di sesso maschile. Devono lavorare in una apposita stanza allestita allo scopo, "dedicata", dalla quale comunicano con il resto della istituzione locale in cui sono state elette tramite sms, email e telecamere.

2 - Nawal, la Rosa Parks dell'Arabia Saudita



Nawal al-Hawsawi stava facendo la coda in un grande magazzino a La Mecca, ad un tratto è stata spinta da un'altra donna che voleva superarla, "spostati abda, schiava!". Nawal è saudita, nata nella città santa dell'Islam, è nera, spostata ad un bianco nel suo periodo di permanenza per studi e lavoro negli Stati Uniti. Ha il brevetto di pilota d'aereo.

Non accetta di essere insultata col termine 'ABDA', corrispondente a 'NEGRA'. Denuncia la donna che l'ha aggredita, costretta a chiederle scusa. Da quel giorno (fine 2013) Nawal ha deciso di combattere contro il razzismo, il machismo e la xenofobia tribale diffusa in Arabia Saudita: da allora la sua pagina sui social è invasa da frasi offensive, foto di scimmie e appelli contro di lei per "difendere la purezza della razza saudita"!

Difficile far desistere Nawal: "Rappresento tutto quello che detestano: una saudita sposata con uno straniero, io sono nera e mio marito è bianco, ho una licenza di pilota d'aereo in un paese in cui le donne non possono guidare l'auto..."

Ammira Gandhi, Nelson Mandela e Martin Luther King - dichiara di "provare amore" nei confronti dei suoi nemici che continuano a minacciarla di morte.

Mediterranea UDI Catania - a cura di Carla Pecis - carlapecis@tiscali.it